

## SCENARIO ITALIA

N. 37 - Anno IV - Settimana 181  
6 ottobre 2023

## SCENARIO ITALIA

Numero 37, Anno IV - Settimana 181

6 ottobre 2023

## LA COMUNITÀ POLITICA EUROPEA SI RIUNISCE A GRANADA PER AFFRONTARE LA QUESTIONE MIGRATORIA E L'ALLARGAMENTO DELL'UE

La presidenza spagnola del Consiglio europeo riunisce informalmente i capi di Stato e di Governo per affrontare, tra gli altri, i temi dell'autonomia strategica europea dal punto di vista economico e della difesa



### Meloni lancia il partenariato con la Tunisia e un asse con il Regno Unito.

“Aiutare la Tunisia con progetti di sviluppo e un partenariato da pari a pari”. Questa la proposta di Giorgia Meloni al vertice di Granada, dove ha anche promosso un incontro insieme all'omologo britannico Rishi Sunak per discutere di iniziative di contrasto al traffico di esseri umani. Nel corso dei due giorni i leader europei hanno affrontato anche la questione dell'allargamento dell'Ue. Il premier spagnolo Pedro Sanchez, infatti, ha ribadito la volontà di promuovere “una riforma istituzionale che ci permetterà di ampliare l'Unione a 35 membri”.

### Legge di bilancio: serietà e prudenza le linee guida del governo.

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti annuncia una manovra che dovrà tenere conto di due fattori decisivi: “l'aumento del prezzo del petrolio e il processo di deglobalizzazione”. Intervenuto all'evento “Sky 20 anni”, Giorgetti non ha nascosto la necessità di compiere “scelte difficili” in una situazione finanziaria aggravata dalle contingenze internazionali. In questo contesto, inflazione, decrescita demografica e povertà energetica e alimentare saranno le questioni più urgenti affrontate nella manovra, con un'attenzione particolare a investimenti, innovazione e crescita sostenibile.

### Nobel 2023: i nomi dei vincitori tra fughe di notizie e previsioni dell'AI.

Diverse ore prima dell'annuncio ufficiale, una fuga di notizie online ha svelato i vincitori dei Premi Nobel per la chimica. I software AI utilizzati dai ricercatori dell'Università dell'Indiana non sono stati invece in grado di prevedere i nomi degli scienziati premiati. Nell'ambito del conflitto in Ucraina, il sito della Royal Family è stato colpito da un attacco hacker, mentre Elon Musk ha pubblicato un meme ironico nei confronti del presidente ucraino Zelensky. Uno studio dimostra inoltre come le informazioni fornite dall'AI possano influenzare negativamente le scelte umane.

## FOCUS: DDL CAPITALI E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



**La settimana istituzionale.** Nel corso della settimana appena trascorsa, l'Assemblea della Camera ha approvato definitivamente il DL Asset con 155 voti favorevoli, 108 contrari e 2 astenuti. Il testo, nel corso dell'iter presso la Camera dei Deputati, non ha subito modifiche e, pertanto, è identico a quanto approvato dal Senato; si attende adesso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Nella seduta di martedì 3 ottobre il presidente del Consiglio ha presentato in Senato la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (Nadef).

**Ddl Capitali.** Nella seduta di mercoledì 4 ottobre, è stata presentata dai relatori la riformulazione dell'emendamento 12.0.100 mirante a stabilire le norme per l'elezione dei Consigli di Amministrazione delle aziende quotate. La riscrittura dell'emendamento apporta alcune modifiche chiave. Ad esempio, i requisiti per la presentazione di una lista da parte del CdA uscente, sono stati ridotti da quattro quinti a due terzi degli amministratori. Inoltre, il numero di candidati, deve essere incrementato di un terzo rispetto ai componenti da eleggere, anziché essere il doppio come nella versione precedente. Per quanto riguarda la distribuzione dei seggi nel nuovo CdA quando vengono presentate altre liste, se tali liste raccolgono più del 20% dei voti, non c'è più una "riserva" del 49 per cento dei posti; invece, ora è prevista una distribuzione proporzionale per le liste che abbiano ottenuto almeno il 3 per cento dei voti.

**Consiglio dei Ministri.** Nella giornata di giovedì 5 ottobre si è tenuto il Consiglio dei ministri n. 53. Il vicepresidente del Consiglio, Antonio Tajani, ha presieduto il Cdm, durante il quale le principali misure adottate sono DL Campi Flegrei, volto a implementare un sistema di prevenzione del rischio sismico nell'area dei Campi Flegrei ed il D.LGS Norme Europee relativo ai prodotti biologici e ai controlli sanitari su animali e piante.

## SCENARIO POLITICO



**Il 16 ottobre la legge di bilancio in Cdm; Accordo europeo per la gestione dei migranti.**

**Legge di bilancio, il 16 ottobre la data per l'approvazione in Cdm.** Prosegue l'iter della legge di bilancio e si avvicina la data in cui il Consiglio dei ministri approverà il disegno di legge che sarà successivamente trasmesso alle Camere. Infatti, la data più probabile per l'esame in Cdm appare il 16 ottobre anche se si resta in attesa dello scioglimento dei molti nodi legati alle coperture finanziarie. In particolare, oltre al taglio del cuneo contributivo anche per il 2024, sono previste misure anche su pensioni, rinnovi contrattuali per la Pa e sanità. Tra le altre problematiche emerse vi è l'individuazione delle risorse per la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina, rispetto al quale il ministro Salvini ha spiegato che "non ci sarà la minima sbavatura sull'utilizzo dei fondi e che ci sarà anche il Ponte sullo Stretto". Infine, appare probabile una diminuzione delle risorse destinate alle misure che saranno approvate dalle Camere, anche al fine di contenere al minimo il numero di emendamenti nel corso dell'iter parlamentare.

**I Paesi dell'Ue siglano un nuovo accordo sui migranti.** I 27 paesi dell'Unione europea, al termine di lunghi negoziati, sono riusciti a siglare l'accordo sul regolamento di gestione delle crisi nell'ambito del Patto migrazioni e asilo. Decisive le trattative dirette tra Italia e Germania, con lo stralcio del passaggio sulle Ong, precedentemente motivo di frizione tra i due paesi. L'accordo, salutato con soddisfazione dal Presidente Meloni e dal ministro Piantedosi, prevede alcune deroghe all'abituale sistema di asilo, come la maggiore flessibilità nello screening delle domande e l'istituzione di centri di gestione delle richieste d'asilo al di fuori dei confini dell'Unione europea, e la possibilità di trattenere i migranti fino alla fine del procedimento di valutazione delle istanze. Infine, è stato rafforzato il meccanismo di solidarietà tra i Paesi membri, con la redistribuzione obbligatoria dei migranti in tutta l'Unione per andare incontro ai Paesi più esposti a sbarchi e arrivi.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Nadef: più di un italiano su due ritiene che i suoi provvedimenti non avranno effetti.** Il Consiglio dei ministri ha recentemente definito la Nadef, che sembra ben rappresentare tutte le difficoltà del Paese. Come riportato nel recente sondaggio di [Ipsos](#), emergono infatti diversi dubbi sull'efficacia della manovra: il 53 per cento degli italiani ritiene infatti che non avrà effetti e meno di un terzo degli intervistati pensa che influenzerà positivamente la crescita dell'Italia. D'altra parte, gli italiani non avvertono la gravità della situazione: se il 37 per cento degli intervistati ritiene che le risorse disponibili siano inferiori rispetto agli anni passati, più di un quarto non nota differenze. Le preoccupazioni degli italiani riguardano soprattutto lavoro, sanità e sostegni al potere d'acquisto. Non emergono, però, posizioni chiare a riguardo. Basti pensare che il 36 per cento degli intervistati spera che si intervenga nella sanità, ma solo il dieci per cento pensa che lo si farà.

**Guerra in Ucraina: poco più di un terzo degli italiani segue ancora con attenzione il conflitto.** Sono trascorsi diciannove mesi dall'inizio del conflitto in Ucraina e l'attenzione degli italiani a riguardo sembra essere ormai diminuita rispetto agli stadi iniziali della guerra. Dal recente sondaggio di [SWG](#) risulta infatti che quest'ultima occupa ancora i primi posti tra i temi più seguiti - è la seconda con il 37 per cento dei rispondenti che si informa a tal proposito - ma meno di quattro cittadini su dieci ne conoscono gli sviluppi. Complice di questo calo è la percezione di un minor rischio sull'estensione del conflitto, oltre a una certa abitudine alle notizie ad esso correlate. Alla domanda riguardo alle sensazioni provocate dal conflitto, il 25 per cento degli italiani si dice molto preoccupato, una percentuale nettamente inferiore se confrontata con quella di marzo 2022, quando contava il 48 per cento degli intervistati.

**Economia e Inflazione: oltre la metà degli italiani sostiene di non essere remunerata adeguatamente.** Il continuo aumento dei prezzi dovuto all'inflazione sta creando diverse difficoltà, portando gli italiani a fare delle rinunce riguardanti soprattutto lo svago - al primo posto con più del diciassette per cento dei rispondenti - come dimostra il sondaggio pubblicato da [Euromedia](#) lo scorso 5 ottobre. L'ottimismo generale relativo a tale situazione è infatti in calo tra gli italiani: se quasi il 46 per cento di questi ritiene che l'inflazione nel 2024 rimarrà immutata, il 40 per cento dei rispondenti, invece, pensa che andrà addirittura incontro ad un peggioramento. In aggiunta a ciò, più del 53 per cento degli italiani non ritiene di essere pagato adeguatamente per l'attività svolta e soltanto il 33 per cento ne è soddisfatto.

## SUI MEDIA



**Nuovo missile nucleare strategico testato con successo da Putin. Il punto della CNN.** Il presidente russo Vladimir Putin ha annunciato il successo del test di un nuovo missile da crociera a propulsione nucleare chiamato Burevestnik. Come riportato dalla [CNN](#), quest'ultimo fa parte di un piano più ampio per lo sviluppo di missili intercontinentali e ipersonici annunciato nel 2018. Putin ha anche menzionato la possibilità di revocare la rettifica del trattato del 1996 sul divieto di test nucleari. Secondo gli analisti occidentali, tuttavia, il programma sul missile Burevestnik ha avuto numerosi fallimenti. Inoltre, immagini satellitari hanno rivelato un aumento dell'attività presso siti di esperimenti nucleari in Russia, Cina e Stati Uniti, sebbene non ci siano prove di test imminenti.

**Al via il summit di 49 leader europei a Granada. Il commento di Politico.** Ha avuto inizio a Granada la terza edizione del progetto European Political Community, il meeting al quale partecipano quarantanove leader europei. L'incontro annuale organizzato dal Presidente francese, Emmanuel Macron, ha l'obiettivo di discutere di problematiche come la guerra tra Armenia e Azerbaigian, tra Russia e Ucraina e il tema immigrazione. Secondo [Politico](#), vista anche l'assenza di leader chiave, come quello turco e azero, e la poca collaborazione tra i partecipanti, il vertice non produrrà nessun progresso significativo nella risoluzione dei conflitti alle porte dell'Europa e di altre questioni regionali.

**Disputa diplomatica tra Romania e Austria. L'analisi del Financial Times.** Un progetto di estrazione di gas nel Mar Nero è al centro della tensione diplomatica tra Romania e Austria. L'azienda austriaca OMV possiede parte del giacimento di gas Neptun Deep al largo della costa rumena, ma il Presidente rumeno, Klaus Iohannis, si è rifiutato di modificare la legge sulle vendite di gas offshore finché l'Austria continuerà a opporsi all'ingresso di Bucarest nell'area Schengen. Nonostante tutto, come afferma il [Financial Times](#), la Romania sembra essere impegnata a difendere il progetto, che è visto come cruciale per la sicurezza energetica regionale e per la riduzione della dipendenza europea dal gas russo.

**DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners**

**L'accordo sull'immigrazione dopo le polemiche tra Italia e Germania.** Il tanto discusso pacchetto sulle riforme per contrastare l'immigrazione illegale in Europa è stato approvato dopo diverse ore di negoziati che hanno visto le resistenze di Germania e Italia. Ministri ed esponenti di entrambi i Paesi hanno battagliato per mezzo stampa, e alla fine sembra averla spuntata l'Italia dopo l'ammorbidente sul linguaggio utilizzato per definire il ruolo delle NGO e delle relative operazioni di salvataggio in mare. Se si tratta di un nuovo accordo al ribasso che servirà a tamponare il problema e non a risolverlo strutturalmente, sarà il tempo a dirlo.

**In Slovacchia vince il filo-russo Fico, pronto a governare con una coalizione di sinistra.** La vittoria di Robert Fico, ex-Primo Ministro slovacco tornato sulla scena politica, era data quasi per scontata. I primi exit-poll, però, che davano in vantaggio il partito Liberale, avevano illuso molti. Ed invece sarà il discusso leader del partito Smer, in coalizione con un altro partito di sinistra e i nazionalisti del SNS, ad avere la maggioranza per poter formare un nuovo esecutivo. L'agenda politica potrebbe avere delle ripercussioni sul supporto europeo a Kiev, con Fico che ha più volte ribadito la sua intenzione di ridurre a zero l'invio delle armi a sostegno dell'Ucraina.

**In Spagna ci prova Sánchez, ma nuove elezioni potrebbero essere all'orizzonte.** Dopo il (doppio) fallito tentativo del leader dei Popolari Alberto Núñez Feijóo nel formare un esecutivo, è il turno dell'uscente Primo Ministro Pedro Sánchez. Per ottenere la maggioranza dovrà fare concessioni ai partiti catalani indipendentisti. Quanto vorrà concedere dirà tutto del destino del Paese e dello stallo in cui si trova. Da un nuovo referendum sull'indipendenza catalana ad una amnistia per i leader che hanno subito condanne. Sánchez potrebbe anche decidere di non vivacchiare e mandare il Paese a nuove elezioni, provando ad assicurarsi una maggioranza solida.

## DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



**USA: Camera dei Rappresentanti allo sbando?** Lo aveva promesso, e ci è riuscito. Matt Gaetz, parlamentare della Florida dell'ala estremista del Partito Repubblicano, ha promosso un voto di sfiducia contro lo speaker della Camera dei Rappresentanti, nonché esponente del suo stesso partito, Kevin McCarthy. La "colpa" di quest'ultimo è stata quella di aver trovato un compromesso con i Democratici per evitare – quasi all'ultimo secondo – che il Governo federale andasse in shutdown, senza che venisse approvato il nuovo bilancio. Eventualità fortunatamente scongiurata, ma solo per 45 giorni e con il taglio degli aiuti militari da destinare all'Ucraina. Nonostante ciò, Gaetz ha chiesto il voto di sfiducia contro McCarthy, che è andato in porto grazie al parere favorevole di 10 parlamentari repubblicani. Ciò significa che il GOP (al momento in maggioranza alla Camera) è spaccato in due (se non in più parti) e non sarà facile trovare in tempi rapidi un nuovo speaker. Il tutto mentre le primarie per le presidenziali sono alle porte e Donald Trump alza il tono dello scontro politico apparendo al banco degli imputati al Tribunale di New York.

**Libia e Tunisia più vicine alla Russia?** Mentre l'Italia e l'Unione europea pensano a come affrontare la questione migranti, i Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo sembrano avvicinarsi pericolosamente alla Russia. Nei giorni scorsi il generale Haftar, capo del governo "ribelle" della Cirenaica in Libia, si è recato a Mosca in visita ufficiale dove ha incontrato sia Putin che il ministro della Difesa Shoigu con la scopo principale di non dover rinunciare ai 1500 uomini della Wagner presenti in Libia: la contropartita per la Russia potrebbe essere la concessione di un accesso per le sue navi da guerra nei porti di Bengasi o Tobruk. Anche la Tunisia merita attenzione: il ministro degli Esteri russo Lavrov si è recato a Tunisi promettendo di aumentare le forniture di cereali, un aiuto fondamentale per un Paese in crisi finanziaria ed estremamente dipendente dalle importazioni agricole. Il tutto mentre il Presidente Saied ha rifiutato gli aiuti dell'UE. Segnali preoccupanti che potrebbero portare ad un aumento dell'instabilità nel Mediterraneo con il benessere della Russia.



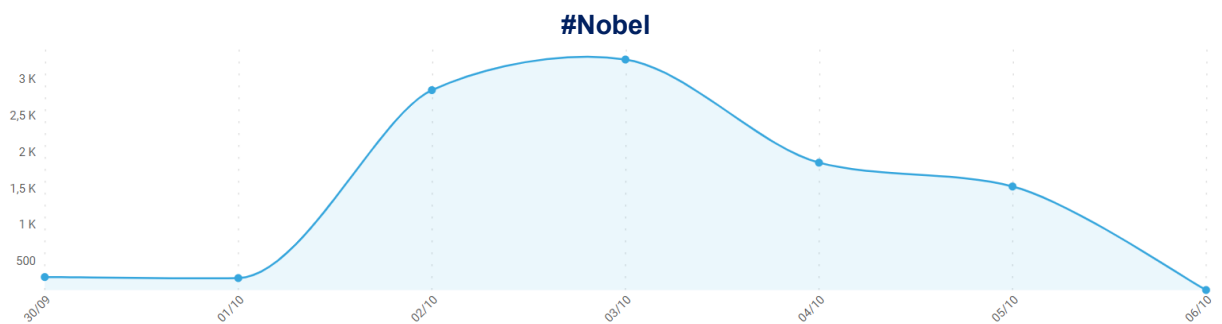
**Nagorno Karabakh: vittoria completa dell'Azerbaijan.** Nel giro di pochissimi giorni l'Azerbaijan è riuscito a prendere il totale controllo della regione del Nagorno Karabakh, grazie ad una supremazia militare schiacciante nei confronti dell'Armenia. La popolazione della regione è stata costretta a lasciare le proprie abitazioni e a spostarsi oltre confine, il tutto nel silenzio pressoché assoluto della comunità internazionale. Del resto, sono molto pochi i Paesi occidentali che possono permettersi di andare contro a Baku, che da quando la Russia ha invaso l'Ucraina è diventato un fornitore di gas naturale ancora più indispensabile. Anche Israele è dalla parte dell'Azerbaijan per i propri interessi economici ed energetici e ha anche fornito aiuti militari. L'Armenia, invece, è rimasta praticamente isolata anche dalla Russia, storico alleato che non ha però gradito il recente avvicinamento di Yerevan all'Unione europea.

**Argentina e Cile in una fase politica turbolenta.** A fine mese si terranno le elezioni presidenziali in Argentina, colpita da un'inflazione galoppante e sull'orlo (ancora una volta) di una grave crisi debitoria. Gli argentini sono sfiduciati per l'andamento negativo dell'economia e potrebbero votare un vero outsider: Javier Milei, economista che si definisce "anarco-capitalista" e che promette di abbandonare il peso (chiudendo la Banca centrale) per adottare il dollaro al fine di porre un tetto all'aumento dei prezzi. Il problema è che l'Argentina al momento non possiede dollari perché le sue riserve nette sono negative e per questo motivo ha concluso accordi con la Cina per detenere yuan. Anche il Cile si trova in acque piuttosto agitate: l'Assemblea costituente sta scrivendo una nuova carta, ma dopo il fallimento della sinistra, la cui proposta di riforma è stata rigettata da un referendum, ora sono i conservatori a dirigere i lavori, con proposte che limiterebbero i diritti dei lavoratori e degli individui. Attenzione dunque al rischio che in America del Sud si apra una nuova fase di instabilità politica e sociale.

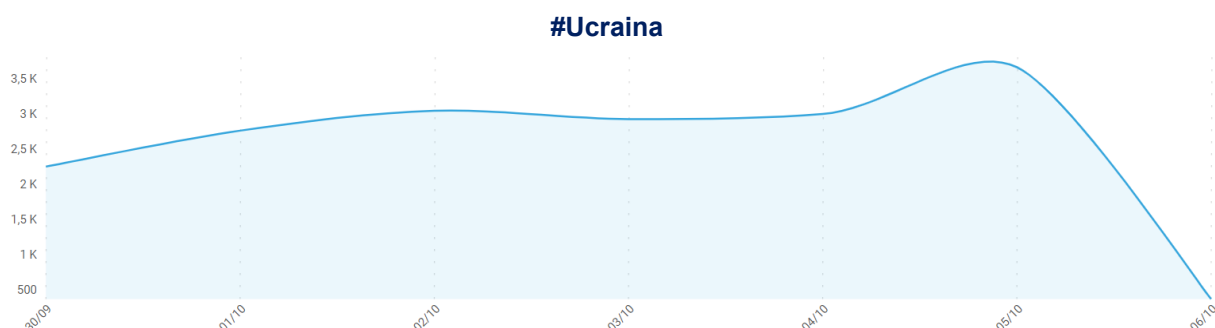
## SULLA RETE



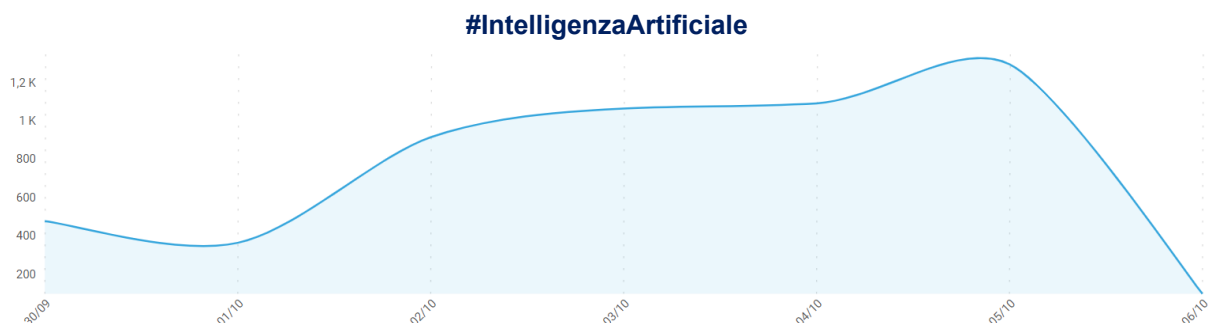
Sono stati assegnati mercoledì 4 ottobre i primi Premi **#Nobel** del 2023. La Fondazione svedese ha conferito a Mounji Bawendi, Louis Brus e Alexey Ekimov il riconoscimento per la chimica, per il lavoro sullo sviluppo dei punti quantici. Diverse ore prima dell'annuncio ufficiale, i nomi dei vincitori sono stati al centro di una fuga di notizie: una [mail](#), poi ripresa dalle principali testate online svedesi e dalle agenzie di stampa internazionali, come Reuters e The Associated Press, ha infatti svelato la notizia ancor prima della comunicazione della Fondazione Nobel. Nei giorni precedenti al conferimento dei premi, inoltre, un [esperimento](#) dell'Università dell'Indiana ha impiegato l'Intelligenza Artificiale al fine di prevedere i nomi degli scienziati che sarebbero stati insigniti. I due chatbot utilizzati, Claude di Google e ChatGPT di OpenAI, non sono stati in grado di ipotizzare i nomi dei vincitori, limitandosi a riportare le tre principali scoperte fatte da scienziati viventi nell'ultimo anno nei vari ambiti. Il tentativo ha però dimostrato come, attraverso un corretto e complesso addestramento, i software di AI potranno diventare in futuro degli strumenti di previsione.



Nell'ultima settimana, i cyber criminali di KillNet, associati da tempo alla propaganda filo-russa, hanno [hackerato](#) il sito della Royal Family. L'attacco si è verificato in seguito alle dichiarazioni di Re Carlo in favore dell'**#Ucraina**, a conferma del sostegno espresso in occasione della visita del Presidente Zelensky a Buckingham Palace lo scorso febbraio. La pagina royal.uk è rimasta fuori uso per circa 90 minuti, ma i server non sono stati compromessi. Non sembrerebbe che dati o informazioni sensibili siano state trafugate dal gruppo hacker, che ha successivamente rivendicato l'azione criminale. Sul social network X, il Ceo Elon Musk ha condiviso sul proprio profilo personale un [meme](#) ironico nei confronti del Presidente ucraino Volodymyr Zelensky, accompagnato dal commento: "Sono passati cinque minuti senza che tu abbia chiesto un miliardo di dollari di aiuti". Come riportato dal blogger ucraino Pravda Gerashinko, il contenuto ha raccolto più di 18mila commenti, la maggior parte dei quali negativi nei confronti di Musk.



Con il crescente interesse nei confronti degli sviluppi dell'**#IntelligenzaArtificiale**, risultano in aumento anche gli [investimenti](#) nel settore. Come riportato dal The Guardian, Goldman Sachs prevede infatti un picco di capitalizzazione che toccherà i 200 miliardi di dollari entro il 2025. Un rapporto dell'Alan Turing Institute ha però rivelato come le aziende di AI fondate da donne raccolgano in media 1,3 milioni di sterline di finanziamenti, contro gli 8,6 milioni di sterline ottenute dalle startup guidate da uomini. Uno studio della Deusto University, pubblicato sulla rivista Scientific Reports, ha invece dimostrato che le informazioni ricevute dai chatbot possono avere un [impatto](#) negativo sulle decisioni umane. La ricerca, effettuata su un gruppo di lavoro guidato nella fase iniziale da un software con "falla di sistema", ha fatto emergere come i partecipanti abbiano continuato a ripetere l'errore suggerito in precedenza dall'AI.



## Social news

**Meta lavora a versioni di Facebook e Instagram a pagamento.** Come riportato dal The Wall Street Journal, l'azienda di Mark Zuckerberg starebbe valutando la possibilità di introdurre un sistema di [abbonamento](#) che consentirà agli utenti di accedere a versioni senza pubblicità di Instagram e Facebook. La strategia risponde alla necessità di adeguarsi alle nuove norme europee in materia di privacy, dopo che lo scorso dicembre l'Ue aveva ritenuto inappropriate le modalità con cui le piattaforme richiedono agli utenti il permesso di mostrare annunci pubblicitari personalizzati. Oltre alla versione premium, Meta continuerà a garantire agli utenti l'opzione gratuita, inserendo annunci personalizzati che rispettino gli accordi comunitari.

**Zoom introduce l'Intelligenza Artificiale nei suoi programmi office.** In occasione dell'evento Zoomtopia 2023, la piattaforma Zoom ha annunciato il lancio della nuova [estensione](#) Zoom Docs: un ambiente di lavoro digitale flessibile, progettato per facilitare la cooperazione tra team e dotato dell'assistente Zoom AI integrato. Sulla base delle richieste dell'utente, il software consente di generare in pochi istanti paragrafi, riassunti e tabelle, con l'obiettivo di potenziare il lavoro. L'implementazione, che sarà attiva dal 2024, offrirà la possibilità di integrare alle già presenti attività della piattaforma la redazione collaborativa dei documenti.

**Spotify entra nel mercato degli audiolibri.** La piattaforma di streaming musicale tenta nuovamente l'ingresso nel mercato degli [audiolibri](#), dopo un primo approccio nei paesi anglofoni risalente al 2022. Daniel Ek, Ceo di Spotify, ha annunciato che presto nell'App saranno disponibili 150mila audiolibri, ai quali avranno accesso gratuitamente tutti gli iscritti ai piani Premium. Questa decisione testimonia l'intenzione dell'azienda di orientarsi verso un pubblico più ampio, diversificando ulteriormente l'offerta e allineandosi alle tendenze di mercato che vedono il segmento degli audiolibri in forte ascesa. La novità riguarderà in un primo momento Regno Unito, Australia e Usa, ma l'obiettivo è quello di estendere il servizio in tutti i Paesi entro il 2024.